

SCHEDA DATI di SICUREZZA

Conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 05.06.2017 - Versione (Revisione): 2.0.0 (1.0.0) – Data di stampa: 29.04.2020

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

ROTHEN HYGIENIC – Compresse igienizzanti

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi rilevanti individuati: sanificante

1.2.2 Usi non raccomandanti: usi differenti da quelli identificati al punto precedente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Rothen Oil Company S.r.l. – Via Nino Bixio, 11 – 20098 S. Giuliano Milanese (MI) ITALY

Tel.: +39 02 98240968 - www.rothenoil.com

Indirizzo E-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza: info@rothenoil.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel. 02 98240968 (lunedì-venerdì 08:30-12:30 / 13:30-17:30)

Osp. Pediatrico Bambino Gesù	Roma	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081 7472870
Policlinico "Umberto I"	Roma	06 49978000
Policlinico "A. Gemelli"	Roma	06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055 7947819
Centro Nazionale di Informaz. Tossicologica	Pavia	0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	800.883.300

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione in accordo con il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Codici di classe e di indicazioni di pericolo:

Aquatic Acute 1	H400	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Acuto 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici
Aquatic Chronic 1	H410	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Cronico 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Acute Tox. 4	H302	Tossicità acuta (per via orale)	Categoria 4 ; Nocivo se ingerito
Eye Irrit. 2	H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Categoria 2 ; Provoca grave irritazione oculare
STOT SE 3	H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 ; Può irritare le vie respiratorie

2.1.2 Altre informazioni

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato nella Sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1. Etichettatura in accordo con il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

Pittogrammi : GHS09; GHS07



Avvertenze : Attenzione

Componenti pericolosi da indicare in etichetta: TROCLOSENE SODICO DIIDRATO ; No. CAS : 51580-86-0

Indicazioni di pericolo : H302 Nocivo se ingerito
 H319 Provoca grave irritazione oculare
 H335 Può irritare le vie respiratorie
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza : P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.

Ulteriori caratteristiche pericolose: EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscela

Ingredienti pericolosi:

Nome sostanza	Identificatori	%	Classificazione 1272/2008 (CLP)
TROCLOSENE SODICO DIIDRATO	CE: 220-767-7 CAS: 51580-86-0	≥70 <90	Acute Tox. 4 ; H302 Eye Irrit. 2 ; H319 STOT SE 3 ; H335 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410
ACIDO ADIPICO	REACH: 01-2119457561-38 CE: 204-673-3 CAS: 124-04-9	≥10 <20	Eye Irrit. 2 ; H319

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

4.1.1. Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

4.1.2. A seguito di inalazione

allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

4.1.3. A seguito di contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con: Acqua Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. in caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

4.1.4. A seguito di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

4.1.5. A seguito di ingestione

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Irritazione delle vie respiratorie. Irritazione degli occhi.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Nessuna.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione**
5.1.1 Mezzi di estinzione idonei: estintore a polvere schiuma resistente all'alcool Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂) Nebbia d'acqua.
5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei: nessuno in particolare.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
5.2.1. Prodotti di combustione pericolosi: in caso di combustione possibile formazione di Cloro gassoso (Cl₂).
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Mettere in sicurezza le persone colpite o in pericolo. Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.
6.1.1 Per il personale non incaricato di emergenze
Mettere in sicurezza le persone colpite o in pericolo.
- 6.2 Precauzioni ambientali**
6.2.1. Precauzioni ambientali
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
6.3.1. Per il contenimento
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.
6.3.2. Per la pulizia
L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni**
6.4.1 Riferimento ad altre sezioni
Per la manipolazione sicura vedi Sezione 7.
Per la protezione individuale vedi Sezione 8.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
7.1.1. Misure di protezione
Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto: non respirare le polveri. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol. Vedi Sezione 8.
7.1.2 Istruzioni per igiene industriale generale
Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.
7.2.1 Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori
Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da raggi ultravioletti / luce del sole e umidità.
- Indicazioni per lo stoccaggio comune
Classe di deposito: 13
Classe di deposito (TRGS 510): 13
Stoccare almeno a 3 metri di distanza da: sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione
Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Nessuno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

Sostanza	Tipo di valore limite	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Valore limite
TROCLOSENE SODICO DIIDRATO CAS: 51580- 86-0	DNEL consumatore (sistemico)	Dermico	A lungo termine (ripetuto)	1,15 mg/kg
		Inalazione	A lungo termine (ripetuto)	1,99 mg/m ³
		Per via orale	A lungo termine (ripetuto)	1,15 mg/kg
	DNEL lavoratore (sistemico)	Dermico	A lungo termine (ripetuto)	2,3 mg/kg
		Inalazione	A lungo termine (ripetuto)	8,11 mg/m ³
		Per via orale	A lungo termine (ripetuto)	19 mg/kg
ACIDO ADIPICO CAS: 124-04-9	DNEL consumatore (sistemico)	Dermico	A lungo termine (ripetuto)	19 mg/kg
		Inalazione	A lungo termine (ripetuto)	65 mg/m ³
		Per via orale	A lungo termine (ripetuto)	19 mg/m ³
		Dermico	A breve termine (acuta)	19 mg/m ³
		Inalazione	A breve termine (acuta)	65 mg/m ³
		Per via orale	A breve termine (acuta)	19 mg/m ³
	DNEL lavoratore (locale)	Dermico	A breve termine (acuta)	38 mg/kg
		Inalazione	A breve termine (acuta)	5 mg/m ³
		Inalazione	A lungo termine (ripetuto)	5 mg/m ³
	DNEL lavoratore (sistemico)	Inalazione	A breve termine (acuta)	264 mg/m ³
		Dermico	A lungo termine (ripetuto)	38 mg/kg
		Inalazione	A lungo termine (ripetuto)	264 mg/m ³

Valori PNEC

Sostanza	Tipo di valore limite	Valore limite
TROCLOSENE SODICO DIIDRATO CAS: 51580- 86-0	PNEC acquatico, acqua dolce	0 mg/l
	PNEC acquatico, rilascio periodico	0 mg/l
	PNEC acquatico, acqua marina	1,52 mg/l
	PNEC sedimento, acqua dolce	7,56 mg/kg
	PNEC Terreno	0,75 mg/kg
	PNEC impianto di depurazione (STP)	0,59 mg/l
ACIDO ADIPICO CAS: 124-04-9	PNEC acquatico, acqua dolce	0,12 mg/l
	PNEC acquatico, rilascio periodico	0,46 mg/l
	PNEC acquatico, acqua marina	0,01 mg/l
	PNEC sedimento, acqua dolce	0,48 mg/kg
	PNEC sedimento, acqua marina	0,04 mg/kg
	PNEC Terreno	0,02 mg/kg
	PNEC impianto di depurazione (STP)	59,1 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi tecnici adeguati: se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale:



Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso: utilizzare occhiali con protezione laterale DIN EN 166.

Protezione della pelle: per le mani, indossare guanti di protezione collaudati DIN EN 374. Materiale appropriato: butil gomma elastica NBR (caucciù di nitrile) PVC (cloruro di polivinile).

Protezione respiratoria: non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: pastiglie
Odore: cloro
Colore: bianco
Punto/ambito di fusione: nessun dato disponibile
Punto iniziale e intervallo di ebollizione: nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione: nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità: nessun dato disponibile
Temperatura di accensione: nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività: nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività: nessun dato disponibile
Proprietà esplosive: nessun dato disponibile
Pressione di vapore (20°C): trascurabile
Test di separazione di solventi (20°C): nessun dato disponibile
Solubilità in acqua (20°C): miscibile
Solubile in (20°C): alcool e acetone
pH: nessun dato disponibile
Log Pow (20°C): nessun dato disponibile
Viscosità (20°C): nessun dato disponibile
Soglia olfattiva: nessun dato disponibile
Densità relativa di vapore (20°C): nessun dato disponibile
Indice di evaporazione: nessun dato disponibile

N.B.: I dati indicati in questa scheda sono valori medi tipici e non limiti di specifica.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione specifica.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Comburente. Il contatto con gli acidi forti libera cloro e gas a base di biossido di cloro.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto tende a decomporre liberando Cloro gassoso. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle adeguate condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.4 Condizioni da evitare
Non ci sono informazioni disponibili.

10.5 Materiali incompatibili
Acidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Cloro (Cl₂)

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Effetti acuti

	Sostanza	Parametro	Via di esposizione	Specie	Dosi efficace	Tempo di esposizione
Tossicità orale acuta	TROCLOSENE SODICO DIIDRATO CAS: 51580- 86-0	LD50	Per via orale	Ratto	= 1823 mg/kg	
	ACIDO ADIPICO CAS: 124-04-9	LC50	Per via orale	Ratto	= 5560 mg/kg	
Tossicità dermale acuta	TROCLOSENE SODICO DIIDRATO CAS: 51580- 86-0	LD50	Dermico	Coniglio	> 5000 mg/kg	
	ACIDO ADIPICO CAS: 124-04-9	LD0	Dermico	Coniglio	= 7940 ml/kg	
Tossicità per inalazione acuta	TROCLOSENE SODICO DIIDRATO CAS: 51580- 86-0	LC50	Inalazione	Ratto	0,27 - 1,17 mg/l	4 h
	ACIDO ADIPICO CAS: 124-04-9	LC0	Inalazione	Ratto	> 7,7 mg/	4 h

11.1.2 Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria: blandamente irritante

Irritazione degli occhi: irritante

Irritazione delle vie respiratorie: irritante

11.1.3 Sensibilizzazione

In caso di contatto con la pelle: non si conoscono effetti sensibilizzanti.

In caso di inalazione: non si conoscono effetti sensibilizzanti.

11.1.4 Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Tossicità inalativa cronica: nessuno

11.1.5 Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per la Classificazione CMR secondo il CLP.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti nel caso che il prodotto raggiunga corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque:

	Sostanza	Parametro	Specie	Dosi efficace	Tempo di esposizione
Tossicità batterica	ACIDO ADIPICO CAS: 124-04-9	EC50	Fanghi attivi	4747 mg/l	3 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Parametro: fattore di concentrazione biologica (FCB) (ACIDO ADIPICO; CAS: 124-04-9)
Concentrazione: 3,162

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche

Nessuna.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento rifiuti

13.1.1. Smaltimento del prodotto e dell'imballaggio

In generale lo smaltimento deve essere affidato a soggetto autorizzato alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente nazionale ed eventualmente locale. Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle leggi nazionali sulla gestione dei rifiuti.

13.1.2. Informazioni relative al trattamento dei rifiuti

In generale il trattamento dei rifiuti deve essere affidato a soggetto specificamente autorizzato, nel rispetto della normativa vigente nazionale ed eventualmente locale.

13.1.3. Informazioni relative allo smaltimento

In generale lo smaltimento dei rifiuti deve essere affidato a soggetto specificamente autorizzato, nel rispetto della normativa vigente nazionale ed eventualmente locale.

13.1.4. Altre raccomandazioni sullo smaltimento

Nessuna informazione specifica.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (TROCLOSENE SODICO DIIDRATO)

Trasporto via mare (IMDG)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (TROCLOSENE SODIUM, DIHYDRATE)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (TROCLOSENE SODIUM, DIHYDRATE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 9

Codice di classificazione : M7

No. pericolo (no. Kemler) : 90

Codice di restrizione in galleria : E

Prescrizioni speciali : LQ 5 kg · E 1 · ADR : - (SP 375 <= 5 l/kg)

Segnale di pericolo : 9 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) : 9

Numero EmS : F-A / S-F

Prescrizioni speciali : LQ 5 kg · E 1 · IMDG : - (SP 2.10.2.7 <= 5 l/kg)

Segnale di pericolo : 9 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

Classe(i) : 9

Prescrizioni speciali : E 1 · IATA : - (SP A197 <= 5 l/kg)

Segnale di pericolo : 9 / N

14.4 Gruppo di imballaggio
III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : Sì
Trasporto via mare (IMDG) : Sì (P)
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessuna.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH)

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP)

Regolamento (UE) 2015/830, prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE)

Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 758/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 944/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 605/2014 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 1297/2015 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanze che generano elevata preoccupazione incluse nella SVHC Candidate list: nessuna

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 2 (Inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Informazioni sulle versioni

Modifiche rispetto alla versione precedente:

16.2 Abbreviazioni e acronimi

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)

LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

UE: Unione Europea

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

N.D.: Non disponibile.

N.A.: Non applicabile

VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)

PNEC: Predicted No Effect Concentration

PNOS: Particulates not Otherwise Specified

BOD: Biochemical Oxygen Demand

COD: Chemical Oxygen Demand

BCF: BioConcentration Factor

TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany

LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)

ThOD: Theoretical Oxygen Demand

16.3 Riferimenti bibliografici e informazioni sulle fonti

FONTI:

- Regolamento (EU) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (EU) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (EU) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento (EU) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento (EU) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (EU) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento (EU) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento (EU) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento (EU) 1221/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- Regolamento (EU) 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento (EU) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- Regolamento (EU) 1179/2016 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)
- Sito Web Agenzia ECHA

16.4 Classificazione delle miscele e metodi di valutazione usati in accordo con il Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]

Mediante calcolo.

16.5 Frasi H- e EUH- (numeri e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito

H319 Provoca grave irritazione oculare

H335 Può irritare le vie respiratorie

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Consigli sulla formazione

Nessuna informazione specifica.

16.7 Altre informazioni

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.